

# Ex Meridional, oggi arrivano i soldi

Tra S. Matteo e cooperativa accordo che riguarda oltre 200 lavoratori. Tfr e stipendio di gennaio entro una settimana

di Anna Ghezzi

PAVIA

Oggi gli oltre 200 lavoratori ex Meridional riceveranno lo stipendio di dicembre, entro una settimana o 10 giorni a massimo anche quello di gennaio e il trattamento di fine rapporto. Lo ha annunciato ieri il direttore della Direzione territoriale del lavoro Virginio Villanova al termine di 3 ore di incontro con Meridional service e il policlinico San Matteo sulla questione degli stipendi non pagati agli addetti alle pulizie. Meridional si è impegnata a pagare gli oltre 200mila euro dello stipendio di dicembre entro oggi. Ricevute le prove della buona volontà di Meridional (il pagamento di buste paga e contributi) il San Matteo sbloccherà dalle fatture bloccate gli importi necessari a coprire le buste paga di dicembre, di gennaio e i Tfr, oltre 500mila euro. Sul resto ci sarà invece una trattativa separata San Matteo-Meridional per trovare un accordo. «Finalmente si chiude una partita che riguardava oltre 200 lavoratori e le loro famiglie, senza stipendio da dicembre, una questione rilevante dal punto di vista sociale ed economico - commenta Villanova - Noi abbiamo usato tutti gli strumenti a disposizione e dobbiamo ringraziare il Nucleo carabinieri dell'ispettorato del lavoro per il prezioso lavoro svolto, e la fondazione San Matteo che ha dimostrato di avere cuo-

re la tutela delle retribuzioni e dei lavoratori». La Dtl si è attivata dopo le segnalazioni sulla stampa dei mancati pagamenti e in seguito alle proteste dei lavoratori. Ci sono stati tavoli in prefettura, poi la Dtl ha accertato il credito dei lavoratori inviando 206 diffide accertative. «Abbiamo utilizzato la possibilità prevista nel regolamento di esecuzione degli appalti pubblici - spiega Villanova - che prevede che la stazione appaltante prima di pagare le fatture dovute accertai che siano state pagate le retribuzioni ai lavoratori (come suggerito anche da Polizzi, M5s, per conto della Cub, ndr) e strumenti di diffida accertativa, un forte strumento di pressione sull'azienda. Il risultato è la tutela reale dei livelli retributivi e saremo lì a vigilare che i lavoratori portino a casa fino all'ultimo euro». All'incontro erano presenti gli avvocati di Meridional, il presidente del San Matteo Alessandro Moneta, il direttore amministrativo Marco Passaretta, la dirigente Simona Codena, il briga-

dere comandante dei carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro Daniele Ziri con Domenico Del Gaudio e Domenico Cosenza. «Siamo molto soddisfatti e devo ringraziare la Dtl per l'ottimo lavoro - dice il presidente del San Matteo Alessandro Moneta - ci ha affiancato in maniera professionale e precisa e ci ha aiutato a portare a casa il risultato per i lavoratori. Si torna alla normalità: l'attenzione ai lavoratori c'è sempre stata e continuerà ad esserci sempre seguendo le vie della legalità». «Subito dopo l'incontro il presidente Moneta ha incontrato Pasquale di Tomaso (Sdb) e me - spiega Umberto Mangiarotti, l'uomo della tenda davanti all'ospedale - che abbiamo mantenuto sempre alta l'attenzione sugli stipendi non pagati». Ora in Dtl si prosegue la conciliazione su nuovi contratti e nuova gestione.



Roberto (Meridional), Moneta (S. Matteo), Villanova (Dtl), Ziri (Nil) e Passaretta (S. Matteo)